SOCIETÀ ITALIANA
DI GERONTOLOGIA
E GERIATRIA
61° CONGRESSO NAZIONALE
STIAMO LAVORANDO PER FARTI INVECCHIARE MEGLIO
NAPOLI
30 Novembre - 3 Dicembre 2016
17° CORSO INFERMIERI
NAPOLI
1-2 Dicembre 2016

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

Dott.ssa
Arnone Francesca

A.O.U. Federico II
NAPOLI

***SIGG* 2016**

IL CASE MANAGEMENT :

-Processo collaborativo che, attraverso la comunicazione e l'uso delle risorse disponibili, ha il compito di :

-Programmare, attuare, coordinare, monitorare e verificare i servizi;

-Rispondere ai bisogni del paziente

-Garantire qualità dell'assistenza e controllo dei costi.

(CASE MANAGEMENT SOCIETY OF AMERICA 1993)

OBIETTIVI:

- Umanizzare il percorso di cura
- Ridurre i dei tempi di degenza
- Ridurre la spesa sanitaria
- Migliorare la qualità di vita del paziente e della sua famiglia
- Collegare il paziente ai servizi sanitari di cui necessita

IN MODO **EFFICACE ED EFFICIENTE**

OBIETTIVI:

- Il raggiungimento di tali obiettivi, è reso possibile dalla collaborazione di un team multidisciplinare, che garantisce un approccio olistico alla persona-paziente

CASE MANAGEMENT

- Nasce negli anni 70 negli Stati Uniti, dove si afferma come modello socio-sanitario più innovativo da applicare dove ci sono persone-pazienti definiti "fragili"
- Un ruolo fondamentale è occupato dall' infermiere case-manager , al quale è richiesta una formazione avanzata, ovvero un master post-laurea.

L'INFERMIERE CASE MANAGER

SI OCCUPA DI:

-Accoglienza

-Valutazione dei bisogni

-Presa in carico precoce del paziente

-Ricerca e raccolta di protocolli di cura

-Continuità assistenziale

-Supporto psicologico per paziente e famiglia dall'ingresso alla dimissione

-Organizzazione delle cure domiciliari

L'INFERMIERE CASE MANAGER

- **DEVE AVERE GRANDI CAPACITA' COMUNICATIVE ED EMPATICHE**

L'INFERMIERECASE MANAGER:

Ha tre ruoli fondamentali

CLINICO MANAGERIALE FINANZIARIO

L'INFERMIERE CASE MANAGER:

Ruolo clinico:

Applicazione del processo di nursing, adattando il piano assistenziale sviluppato insieme al team multidisciplinare

L'INFERMIERE CASE MANAGER

Ruolo manageriale:

Facilitare e coordinare l'assistenza dei pazienti durante la loro presa in carico, valutando la qualità dell'assistenza per assicurare il raggiungimento degli obiettivi con un appropriato uso delle risorse.

L'INFERMIERE CASE MANAGER

Ruolo finanziario:

Raccoglie informazioni sui DRG che tratta, ne stima le variazioni e agisce per controllare e contenere le spese

CASE MANAGER

Gli infermieri sono i candidati naturali per svolgere questa attività, in quanto le funzioni del case manager si avvicinano molto a quelle dell'infermiere nel processo di nursing, con l'aggiunta di altri componenti quali la selezione del caso, l'identificazione delle risorse, il controllo dei costi, dei risultati, della qualità delle cure e dello status del paziente.

CASE MANAGER

DEVE ESSERE UN PUNTO DI RIFERIMENTO PER IL TEAM MULTIDISCIPLINARE, PER IL PAZIENTE E PER LA SUA FAMIGLIA

In Italia è nata L'Associazione Infermieri Case Manager (A.I.C.M.), con la finalità di studio e ricerca dei processi di trasformazione delle professioni, delle tecnologie e dei modelli organizzativi dell'assistenza sanitaria, riguardante il Case Management.

CASE MANAGEMENT

-NON SI CONFIGURA COME UNA PROFESSIONE IN SE', BENSI' COME UNA FUNZIONE NELL'AMBITO DELLE PROFESSIONI SOCIALI, SANITARIE ED EDUCATIVE.

- PREVEDE CHE L'UTENTE/PERSONA-PAZIENTE SVOLGA UNA PARTE ATTIVA NEL PROCESSO

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA OBIETTIVI:

Umanizzare l'esperienza del ricovero ospedaliero per patologia oncologica di per sé traumatica e accompagnata da sentimenti di solitudine e distanza dagli operatori e dai servizi

- Collegare il paziente e i suoi bisogni ai Servizi Sanitari Territoriali (tramite i professionisti del PUA e di un tutor)

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

Il team multidisciplinare è formato da:

Chirurgo, oncologo, radiologo, radioterapista, medico palliativista, psicologo e dall'infermiere case manager, che rappresenta la figura responsabile ovvero il tutor.

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

L'impegno richiesto dall'èquipe multidisciplinare è di affrontare le emozioni, le preoccupazioni e il disorientamento del paziente oncologico

Accoglienza , sostegno psicologico, tutoraggio personalizzato , comunicazione.

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

IL PROCESSO DI CURA E' COSI' STRUTTURATO:

- Accesso e prima valutazione per opera dei medici degli ambulatori
- Valutazione diagnostica multidisciplinare
- Il paziente viene indirizzato nello specifico ambulatorio per risolvere i dubbi o per approfondire il caso accertato
- Indagini aggiuntive ritenute necessarie dagli specialisti del team

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

- Viene redatto il piano terapeutico multidisciplinare
- Vengono attivate risorse socio-sanitarie extra-ospedaliere (Assistenza Domiciliare)
- Viene creato un collegamento con gli operatori di eventuali altre strutture (Continuità Assistenziale)

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

IN DETERMINATI CASI SI ATTIVA LA RETE DI CURE PALLIATIVE

- Nei pazienti con malattia in fase avanzata, non operabili o con recidiva
- Collegamento tra il Case Manager e il Medico Palliativista come forma di sostegno e accompagnamento per la famiglia nelle scelte e nell'accettazione.

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

- IL CASE MANAGER: FUNGE DA CATALIZZATORE IN TUTTO IL PROCESSO DI CURA

- IL PROFESSIONISTA DEL PUA (PORTA UNICA DI ACCESSO): PERMETTE L'ACCESSO ALLA RETE DEI SERVIZI SANITARI, COLLEGA L'OSPEDALE E IL TERRITORIO

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

Un approccio individuale è più efficace di un approccio standard

"Costruire una relazione di fiducia" per fare in modo che "Nessun paziente si senta solo in ospedale"

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

"Di fronte ad una persona che soffre, cosa può essere d'aiuto?"

Non erogare solo Servizi e cure, ma accoglienza e sostegno contro lo smarrimento e il disorientamento che la malattia produce

CASE MANAGEMENT IN ONCOLOGIA

CASE MANAGER + TEAM MULTIDISCIPLINARE:

Non solo Servizi e Cure

EDUCAZIONE INFORMAZIONE SOSTEGNO

RISULTATI

Riduzione della depressione e dei livelli di stress

Diminuzione degli accessi ospedalieri causati da complicanze

Riduzione dei ricoveri impropri

Appropriato uso delle risorse

Controllo della spesa Sanitaria

Collegamento

Accessibilità

RISULTATI

- Ottimizzazione della cura dei pazienti
- Riduzione della frammentazione delle prestazioni
- Maggiore qualità delle cure attraverso la continuità assistenziale
- Migliore qualità di vita dei soggetti affetti da una determinata patologia
- Riduzione della degenza ospedaliera
- Aumento della soddisfazione dell'èquipe di cura

CONCLUSIONI

- *In futuro sarebbe auspicabile il riconoscimento della figura del case manager in tutte le realtà del Servizio Sanitario Nazionale, per introdurre un nuovo modo di realizzare l'assistenza, attraverso un approccio multidisciplinare e di cooperazione fra le varie figure professionali, condividendo obiettivi comuni, arrivando all' appropriatezza delle cure mirate prima di tutto alla persona.*

CONCLUSIONI

“ Non esiste cura della malattia, senza la cura della persona”.

GRAZIE PER L’ATTENZIONE!